

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
TRIENNIO 2006-2008 DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI  
MARTANO, STIPULATO A NORMA DEI CONTRATTI COLLETTIVI  
NAZIONALI DI LAVORO DEL PERSONALE DEL COMPARTO DELLE  
REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**Articolo 1**

**Ambito di applicazione e durata**

1 - Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina le modalità di utilizzazione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ed ha durata per il triennio 2006-2008.

2 - Il presente contratto, nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio e delle modalità di utilizzazione delle risorse, si intende rinnovato tacitamente di anno in anno sino alla sottoscrizione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

**Articolo 2**

**Fondo dell'anno 2006 per le politiche di sviluppo delle risorse umane  
e per la produttività**

1 - Il fondo delle risorse finanziarie decentrate di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, costituito a norma dello stesso articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, e dell'articolo 32 del medesimo contratto, e dell'articolo 4, commi 1 e 8, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006, è destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ed è determinato, come risulta dal quadro che segue, per l'anno 2006 in € **138.296,77**:

RISORSE STABILI ARTICOLO 31, COMMA 2, CCNL DEL 22-1-2004		importo
disposizioni legislative e contrattuali che regolano la costituzione del fondo	descrizione dei componenti del fondo	€
- articolo 15, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999: a) articolo 5, comma 2, D.P.R. 3-8-1990 n. 333 (fondo riferito al 1993 costituito da: corrispettivo del numero delle ore di lavoro straordinario dell'anno 1989 e comunque non superiore al corrispettivo di n. 70 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; somma pari al corrispettivo	- ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compensazione di particolari posizioni di lavoro e - ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compensazione di particolari posizioni di lavoro e responsabilità, d) per la remunerazione della	

--	--	--

<p>di 25 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; quota dello 0,80% del monte salari di cui all'articolo 8 D.P.R. 13-5-1987 n. 268 incrementata della quota dello 0,65%; importo destinato nell'anno 1989 alla corresponsione dell'indennità di turno, reperibilità, rischio orario notturno, festivo e festivo-notturno, rivalutato in misura corrispondente al tasso d'inflazione);</p> <p>- b) articolo 31, comma 2, lettere b), c), d), d), e), contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 (rivalutazione del 6% del fondo di cui alla lettera a) ed ulteriormente incrementato dello 0,4% del monte salari annuo riferito al 1993, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione);</p> <p>- c) articolo 2, commi 2 e 3, contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996 (incremento dello 0,25% del monte salari riferito all'anno 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, incremento dello 0,1% del monte salari riferito al 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, destinato all'integrazione del fondo per il compenso di particolari posizioni di lavoro e responsabilità di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995);</p>	<p>qualità della prestazione individuale, e) per la remunerazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 previsti per l'anno 1998, determinati rispettivamente in L. 11.629.236, L. 5.094.444, L. 7.794.654 e L. 53.939.035 al paragrafo 2) della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 28-10-1998;</p>	40.519,85
<p>- articolo 15, comma 1, lettera g), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- insieme delle risorse già destinate per gli anni 1998 e 1999 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 14 dipendenti ex III qualifica x L. 400.000 = L. 5.600.000;</li> <li>- n. 12 dipendenti ex IV qualifica x L. 536.000 = L. 6.432.000;</li> <li>- n. 1 dipendente ex V qualifica x L. 444.000 = L. 444.000;</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 8 dipendenti ex VI qualifica x L. 800.000 = L. 6.400.000;</li> <li>- n. 6 dipendenti ex VII qualifica x L. 1.900.000 = L. 11.400.000;</li> <li>- oltre alla quota di tredicesima mensilità di L. 2.523.000;</li> </ul>	16.939,27
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 15, comma 1, lettera h), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999:</li> <li>a) articolo 37, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- importo delle risorse destinate alla corresponsione a n. 1 dipendente ex VIII qualifica del l'indennità di direzione di L. 1.500.000;</li> </ul>	774,69
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 14, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a decorrere dal 31-12-1999 importo pari alla riduzione del 3% delle risorse di L. 24.932.633 destinate per l'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, secondo quanto previsto al comma 5 del precedente articolo 8, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;</li> </ul>	386,30
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 15, comma 1, lettera j), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- a decorrere dal 31-12-1999 ed a valere per il successivo anno 2000, importo dello 0,52% del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi d'inflazione programmati, del trattamento economico accessorio;</li> </ul>	5.140,87
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 15, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione, a decorrere dall'1-4-1999, delle somme per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997;</li> </ul>	11.863,54
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dell'1,1% del monte salari di L.2.096.340.210 dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza;</li> </ul>	11.909,36
<ul style="list-style-type: none"> <li>- articolo 4, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- integrazione pari all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio dall'1-1-2000: dipendente Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, € 1.027,03 oltre tredicesima € 85,59, totale € 1.112,62; dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, € 839,96, oltre tredicesima € 70,00 totale € 909,96; dipendente De Vito Giovanni, cessato il 30-4-2001, L. 4.174.184 € 2.155,79 oltre tredicesima € 179,65, totale € 2.335,44; dipendente Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, € 1.567,35 oltre tredicesima 130,61, totale 1.697,96; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-</li> </ul>	



	2005, € 1.469,87 oltre tredicesima € 122,49, totale 1.592,36; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, € 769,79 oltre tredicesima € 64,15, totale 833,94, in ragione di 9/12 pari ad € 625,46; dipendente Santaguida Luigi Donato, cessato il 30-9-2001, L. 3.582.734 € 1.850,33 oltre tredicesima € 154,19, totale € 2.004,52; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, € 2.161,22 oltre tredicesima € 180,10, totale 2.341,32; dipendente Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, € 344,74, oltre tredicesima € 28,73, totale € 373,47; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, € 1.061,78, oltre tredicesima € 88,48, totale € 1.150,26;	14.143,37
- articolo 32, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,62% del monte salari di €. 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	6.283,80
- articolo 32, commi 2 e 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,50% del monte salari di € 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	5.067,57
- articolo 33, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- quote dell'indennità di comparto prelevate dalle risorse decentrate relative al personale cessato dal servizio, riacquisite nella disponibilità della stessa indennità: dipendente Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40, in ragione di 9/12, pari ad € 422,55; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40; dipendente Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72;	2.970,27
- articolo 34, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio o riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, riacquisite nella disponibilità delle risorse decentrate (l'ammontare della progressione economica è quello in vigore alla data di cessazione o di riclassificazione stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro): a) personale cessato dal servizio, dalla data di	

decorrenza della cessazione:

Cornacchia Antonietta, cessata il 31-05-2005, categoria B4, € 1.155,18 oltre tredicesima € 96,27, totale € 1.251,45; De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48; Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, categoria D2, € 1.008,75 oltre tredicesima € 84,06, totale € 1.092,81; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B4, € 1.163,10 oltre tredicesima € 96,93, totale € 1.260,03; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D2, € 1.041,97 oltre tredicesima € 86,83, totale € 1.128,80, in ragione di 9/12, pari ad € 846,59; Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D5, € 5.063,47 oltre tredicesima 421,96, totale € 5.485,43; Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B3, € 840,61 oltre tredicesima € 70,05, totale € 910,66; Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48;

b) personale riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, dalla data di decorrenza della riclassificazione: Colageri Salvatore, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria A3, € 496,00 oltre tredicesima € 41,33, totale € 537,33; Corlianò Antonio, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Enni Crocefisso Vito, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria A2, € 219,38 oltre tredicesima € 18,28, totale € 237,66; Matteo Giuseppe, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Nocco Cosimo Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Rescio Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Ruffo Mario, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria

	A2, € 216,26 oltre tredicesima € 18,02, totale € 234,28;	17.730,58
-articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006;	- incremento pari allo 0,5 % del monte salari di € 913.460,95 riferito all'anno 2003, in quanto spesa di personale non superiore al 39%, calcolata in base alle risultanze del conto consuntivo 2005: entrate correnti – Titolo I € 1.776.133,28 + Titolo II € 1.374.760,41 + Titolo III € 352.863,76 = Totale € 3.503.757,45 – spese di personale € 1.310.507,47 (retribuzioni € 976.065,18 + contributi € 334.442,39) = a rapporto percentuale 37,40%;	4.567,30
totale delle risorse stabili		<b>138.296,77</b>
<b>RISORSE EVENTUALI E VARIABILI ARTICOLO 31, COMMA 3, CCNL DEL 22-1-2004</b>		
- articolo 15, comma 1, lettera k), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999	- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17;	0,00
totale delle risorse eventuali e variabili		0,00
<b>totale del fondo di competenza dell'anno 2006</b>		<b>138.296,77</b>

2 - A norma dell'articolo 17, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, e dell'articolo 31, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, le somme del fondo di cui al comma 1 non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'anno 2006 sono portate in aumento delle risorse del fondo dell'anno successivo.

### Articolo 3

#### **Utilizzo per l'anno 2006 delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1 - Le risorse relative all'anno 2006 di cui all'articolo 2 sono finalizzate, a norma dell'articolo 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 01-04-1999, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia del Comune e di qualità dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

2 - In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse per l'anno 2006 previste in € **138.296,77** all'articolo 2 sono utilizzate per lo stesso anno 2006 come segue:

a) per il pagamento dell'indennità di turno, per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio, per il pagamento delle indennità di reperibilità e per il maneggio di valori, secondo la disciplina prevista dall'articolo 28 del D.P.R. 25-06-1983 n. 347, dall'articolo 11, comma 12, dall'articolo 13, comma 7, e dell'articolo 34, comma 1, lettere g) e h), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, e dall'articolo 49 del D.P.R. 03-08-1990 n. 333, che sono attribuiti al personale come di seguito previsto:

- 1) l'indennità di turno per servizio ordinario diurno, notturno e festivo e festivo-notturno, da corrispondersi nelle misure stabilite dall'articolo 13, comma 7, del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, è dovuta al solo personale della polizia municipale. Essa non è cumulabile con l'indennità per lavoro ordinario feriale-notturno, festivo e festivo-notturno di cui all'articolo 11, comma 12, dello stesso D.P.R. 13-05-1987 n. 268 prevista al precedente n. 1). La somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € **9.684,04**;

- 2) l'indennità che compensa l'esercizio, da parte del personale appartenente alle categorie A e B, posizione economica B1, previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, di attività svolte in condizioni di disagio, - intese per tali, e considerate equivalenti, sia le prestazioni di lavoro che implicano l'uso sistematico e continuativo per almeno quattro ore giornaliere di apparecchiature elettroniche che comportano esposizione a campi elettromagnetici di bassa frequenza, sia le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed all'integrità personale indicate nell'allegato B al D.P.R. 25-6-1983 n. 347 -, il cui importo si stabilisce nella misura unica di € 360,00 annue lorde per 12 mensilità, è dovuta ai profili professionali appresso indicati, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 7.920,00:**

- **categoria B:**

- assistente amministrativo;
- operatore socio assistenziale;
- operaio specializzato;
- autista scuolabus;

- **categoria A:**

- autista;
- addetto servizi vari;

- 3) l'indennità di reperibilità, da corrispondersi nella misura stabilita dall'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, e dell'articolo 49, comma 1, del D.P.R. 03-08-1990 n. 333, è dovuta ai seguenti profili professionali, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 2.558,72**. La reperibilità è ammessa esclusivamente per le ore in cui nel servizio interessato non sia presente personale che espleta l'ordinario turno di lavoro, ed è anche ammessa in caso di gravi esigenze che non si possano fronteggiare col solo personale presente:

- operaio specializzato;

- 4) l'indennità per il maneggio di valori di cui dall'articolo 28, comma 7, del D.P.R. 25-06-1983 n. 347, ed all'articolo 34, comma 1, lettera h), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, il cui importo si stabilisce in **€ 154,94** annue lorde per 12 mensilità, è dovuta al dipendente che svolge le funzioni di economo, che implicano uso continuativo e sistematico di denaro e di valori;

b) per compensare le specifiche responsabilità - definite dal regolamento di organizzazione comunale - affidate al personale della categoria D che non sia stato incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli articoli da 8 a 11 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, consistenti nella responsabilità di gestione di un settore della struttura organizzativa comunale articolato in uffici e nella responsabilità dei procedimenti. Nonché per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - definitive dallo stesso regolamento di organizzazione - da parte del personale della categoria C, consistenti nella responsabilità di gestione di un ufficio o nel caso dell'istruttore geometra per il coordinamento di squadre di operai. I profili professionali cui è dovuta l'indennità e l'ammontare annuo lordo di questa sono stabiliti come appresso, e per il relativo pagamento la somma annua complessivamente occorrente si stabilisce in **€ 13.833,35:**

- **1) personale categoria D:**

- a) in servizio a tempo pieno: indennità di € 2.000,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:

- istruttore direttivo assistente sociale;
- istruttore direttivo contabile;
- istruttore direttivo servizio informatico ed attività economiche;
- istruttore direttivo vigilanza;

- b) in servizio a part-time con prestazione lavorativa limitata a tre ore giornaliere, pari alla metà della prestazione lavorativa del personale a tempo pieno: indennità di € 1.000,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta al seguente profilo professionale:

- istruttore direttivo assistente sociale part-time;

**- 2) personale categoria C:**

- indennità di € 1.500,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:

- istruttore amministrativo addetto al servizio affari generali;
- istruttore amministrativo addetto al servizio scolastico;
- istruttore amministrativo addetto alla biblioteca civica e cultura;
- istruttore amministrativo addetto al servizio elettorale;
- istruttore amministrativo addetto al servizio attività economiche;

c) per la corresponsione del compenso di € 300,00 annui lordi per 12 mensilità al personale delle categorie D e C per le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale dall'Ente derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale e responsabile dei tributi, previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera i), del contratto collettivo nazionale di lavoro del 01-04-1999, come integrato dall'articolo 36, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-01-2004, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 600,00;**

d) per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, secondo la disciplina dell'articolo 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, **€ 69.631,89**, compresa la quota di tredicesima mensilità;

e) per la corresponsione del personale della categoria A e della categoria B, posizione economica di accesso B1, dell'indennità annua per 12 mensilità di € 64,56 di cui all'articolo 4, comma 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996, e la somma complessivamente occorrente si stabilisce in **€ 1.291,20;**

f) per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33, commi 1 e 4 tabella D colonne 2 e 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22-1-2004, finanziata con le risorse decentrate stabili e la somma complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 18.870,03.**

3 -A norma dell'articolo 17, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, e dell'articolo 31, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, la somma di € 13.752,60, non utilizzata con riferimento alle finalità dell'anno 2006, data dalla differenza tra il fondo di € 138.296,77 dell'anno 2006 di cui all'articolo 2 e la somma degli impieghi dello stesso anno 2006 di cui all'articolo 3, è portata in aumento delle risorse dell'anno 2007.

**Articolo 4**

**Fondo dell'anno 2007 delle risorse decentrate**

**Fondo dell'anno 2007 delle risorse decentrate**

1 – Il fondo delle risorse finanziarie decentrate di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, costituito a norma dello stesso articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, e dell'art. 32 del medesimo contratto, e dell'articolo 4, commi 1 e 8, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006, è destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ed è determinato, come risulta dal quadro che segue, per l'anno 2007 in **€ 158.366,75:**

RISORSE STABILI ARTICOLO 31, COMMA 2, CCNL DEL 22-1-2004		importo
disposizioni legislative e contrattuali che regolano la costituzione del fondo	descrizione dei componenti del fondo	€
- articolo 15, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999: - a) articolo 5, comma 2, D.P.R. 3-8-1990	- ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compen-	

<p>n. 333 (fondo riferito al 1993 costituito da: corrispettivo del numero delle ore di lavoro straordinario dell'anno 1989 e comunque non superiore al corri-spettivo di n. 70 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; somma pari al corrispettivo di 25 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; quota dello 0,80% del monte salari di cui all'articolo 8 D.P.R. 13-5-1987 n. 268 incrementata della quota dello 0,65%; importo destinato nell'anno 1989 alla corresponsione dell'indennità di turno, reperibilità, rischio orario notturno, festivo e festivo-notturno, rivalutato in misura corrispondente al tasso d'inflazione);</p> <p>- b) articolo 31, comma 2, lettere b), c), d), d), e), contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 (rivalutazione del 6% del fondo di cui alla lettera a) ed ulteriormente incrementato dello 0,4% del monte salari annuo riferito al 1993, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione);</p> <p>- c) articolo 2, commi 2 e 3, contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996 (incremento dello 0,25% del monte salari riferito all'anno 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, incremento dello 0,1% del monte salari riferito al 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, destinato all'integrazione del fondo per il compenso di particolari posizioni di lavoro e responsabilità di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995);</p>	<p>sazione di particolari posizioni di lavoro e responsabilità, d) per la remunerazione della qualità della prestazione individuale, e) per la remunerazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 previsti per l'anno 1998, determinati rispettivamente in L. 11.629.236, L. 5.094.444, L. 7.794.654 e L. 53.939.035 al paragrafo 2) della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 28-10-1998;</p> <p>- ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compensazione di particolari posizioni di lavoro e responsabilità, d) per la remunerazione della qualità della prestazione individuale, e) per la remunerazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 previsti per l'anno 1998, determinati rispettivamente in L. 11.629.236, L. 5.094.444, L. 7.794.654 e L. 53.939.035 al paragrafo 2) della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 28-10-1998;</p>	<p>40.519,85</p>
<p>- articolo 15, comma 1, lettera g), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- insieme delle risorse già destinate per gli anni 1998 e 1999 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996:</p> <p>- n. 14 dipendenti ex III qualifica x L. 400.000 = L. 5.600.000;</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 12 dipendenti ex IV qualifica x L. 536.000 = L. 6.432.000;</li> <li>- n. 1 dipendente ex V qualifica x L. 444.000 = L. 444.000;</li> <li>- n. 8 dipendenti ex VI qualifica x L. 800.000 = L. 6.400.000;</li> <li>- n. 6 dipendenti ex VII qualifica x L. 1.900.000 = L. 11.400.000;</li> <li>- oltre alla quota di tredicesima mensilità di L. 2.523.000;</li> </ul>	16.939,27
<p>- articolo 15, comma 1, lettera h), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p> <p>a) articolo 37, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995;</p>	- importo delle risorse destinate alla corresponsione a n. 1 dipendente ex VIII qualifica del l'indennità di direzione di L. 1.500.000;	774,69
- articolo 14, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;	- a decorrere dal 31-12-1999 importo pari alla riduzione del 3% delle risorse di L. 24.932.633 destinate per l'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, secondo quanto previsto al comma 5 del precedente articolo 8, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;	386,30
- articolo 15, comma 1, lettera j), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;	- a decorrere dal 31-12-1999 ed a valere per il successivo anno 2000, importo dello 0,52% del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi d'inflazione programmati, del trattamento economico accessorio;	5.140,87
- articolo 15, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;	- integrazione, a decorrere dall'1-4-1999, delle somme per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997;	11.863,54
- articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;	- incremento dell'1,1% del monte salari di L.2.096.340.210 dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza;	11.909,36
- articolo 4, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;	- integrazione pari all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio dall'1-1-2000: dipendente Avvantaggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, € 255,65 oltre tredicesima € 21,30, totale € 276,95, in ragione di 11/12, pari ad € 253,87; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, € 590,83 oltre tredicesima € 49,24, totale € 640,07, in ragione di 10/12, pari ad € 533,39;	



	<p>Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, € 1.027,03 oltre tredicesima € 85,59, totale € 1.112,62, in ragione di 7/12, pari ad € 649,03; De Pascalis Luigi, cessato il 31-12-2006, € 413,68 oltre tredicesima € 34,47, totale € 448,15; dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, € 839,96, oltre tredicesima € 70,00 totale € 909,96; dipendente De Vito Giovanni, cessato il 30-4-2001, L. 4.174.184 € 2.155,79 oltre tredicesima € 179,65, totale € 2.335,44; dipendente Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, € 1.567,35 oltre tredicesima 130,61, totale 1.697,96; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007, € 302,13 oltre tredicesima € 25,18, totale 327,31, in ragione di 1/12 pari ad € 27,28; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, € 1.469,87 oltre tredicesima € 122,49, totale 1.592,36; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, € 769,79 oltre tredicesima € 64,15, totale 833,94; dipendente Santaguida Luigi Donato, cessato il 30-9-2001, L. 3.582.734 € 1.850,33 oltre tredicesima € 154,19, totale € 2.004,52; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, € 2.161,22 oltre tredicesima € 180,10, totale 2.341,32; dipendente Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, € 344,74, oltre tredicesima € 28,73, totale € 373,47; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, € 1.061,78, oltre tredicesima € 88,48, totale € 1.150,26;</p>	15.150,95
- articolo 32, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,62% del monte salari di €. 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	6.283,80
- articolo 32, commi 2 e 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,50% del monte salari di € 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	5.067,57
- articolo 33, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- quote dell'indennità di comparto prelevate dalle risorse decentrate relative al personale cessato dal servizio, riacquisite nella disponibilità della stessa indennità: dipendente Avantageggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, categoria D, € 23,48 mensili ed annui € 281,70, in ragione di 11/12 pari ad € 258,23; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, categoria C, € 41,46 mensili ed annui € 497,52, in ragione di 10/12 pari ad € 414,60; dipendente Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente De Pascalis Luigi, cessato il 31-12-2006, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96;	

	<p>dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72, in ragione di 1/12 pari ad € 29,31; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40; dipendente Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72;</p>	4.240,22
<p>- articolo 34, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;</p>	<p>- importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio o riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, riacquisite nella disponibilità delle risorse decentrate (l'ammontare della progressione economica è quello in vigore alla data di cessazione o di riclassificazione stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro):</p> <p>a) personale cessato dal servizio, dalla data di decorrenza della cessazione: Avantageggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, categoria D3, € 1.494,79 oltre tredicesima € 124,57, totale € 1.619,36, in ragione di 11/12, pari ad € 1.484,41; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, categoria C5, € 2.432,77 oltre tredicesima € 202,73, totale € 2.635,50, in ragione di 10/12, pari ad € 2.196,25; Cornacchia Antonietta, cessata il 31-05-2005, categoria B4, € 1.155,18 oltre tredicesima € 96,27, totale € 1.251,45;</p>	

De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48; Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, categoria D2, € 1.008,75 oltre tredicesima € 84,06, totale € 1.092,81; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007, categoria A4, € 852,69 oltre tredicesima € 71,06, totale € 923,75 in ragione di 1/12, pari ad € 76,98; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B4, € 1.163,10 oltre tredicesima € 96,93, totale € 1.260,03; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D2, € 1.041,97 oltre tredicesima € 86,83, totale € 1.128,80; Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D5, € 5.063,47 oltre tredicesima 421,96, totale € 5.485,43; Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B3, € 840,61 oltre tredicesima € 70,05, totale € 910,66; Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48;

b) personale riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, dalla data di decorrenza della riclassificazione: Colageri Salvatore, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria A3, € 496,00 oltre tredicesima € 41,33, totale € 537,33; Corlianò Antonio, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Enni Crocefisso Vito, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria A2, € 219,38 oltre tredicesima € 18,28, totale € 237,66; Matteo Giuseppe, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Nocco Cosimo Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Rescio Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Ruffo Mario, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria A2, € 216,26 oltre tredicesima € 18,02, totale € 234,28;

21.770,43.

-articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006;	- incremento pari allo 0,5 % del monte salari di € 913.460,95 riferito all'anno 2003, in quanto spesa di personale non superiore al 39%, calcolata in base alle risultanze del conto consuntivo 2005: entrate correnti – Titolo I € 1.776.133,28 + Titolo II € 1.374.760,41 + Titolo III € 352.863,76 = Totale € 3.503.757,45 – spese di personale € 1.310.507,47 (retribuzioni € 976.065,18 + contributi € 334.442,39) = a rapporto percentuale 37,40%;	4.567,30
totale delle risorse stabili		<b>144.614,15</b>
<b>RISORSE EVENTUALI E VARIABILI ARTICOLO 31, COMMA 3, CCNL DEL 22-1-2004</b>		
- articolo 15, comma 1, lettera k), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell' 1-4-1999	- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17;	0,00
totale delle risorse eventuali e variabili		0,00
totale del fondo di competenza dell'anno 2007		144.614,15
somma relativa all'anno 2006 non utilizzata portata in aumento del fondo dell'anno 2007		13.752,60
totale del fondo di competenza dell'anno 2007		<b>158.366,75</b>

2 – A norma dell'articolo 17, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, e dell'articolo 31, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, le somme del fondo di cui al comma 1 non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'anno 2007 sono portate in aumento delle risorse del fondo dell'anno successivo.

## **Articolo 5**

### **Utilizzo per l'anno 2007 delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1 - Le risorse relative all'anno 2007 di cui all'articolo 5 sono finalizzate, a norma dell'articolo 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia del Comune e di qualità dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

2 - In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse per l'anno 2007 previste in € **158.366,75** all'articolo 4 sono utilizzate per lo stesso anno 2007 come segue:

a) per il pagamento dell'indennità di turno, per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio, per il pagamento delle indennità di reperibilità e per il maneggio di valori, secondo la disciplina prevista dall'articolo 28 del D.P.R. 25-6-1983 n. 347, dall'articolo 11, comma 12, dall'articolo 13, comma 7, e dell'articolo 34, comma 1, lettere g) e h), del D.P.R. 13-5-1987 n. 268, e dall'articolo 49 del D.P.R. 3-8-1990 n. 333, che sono attribuiti al personale come di seguito previsto:

- 1) l'indennità di turno per servizio ordinario diurno, notturno e festivo e festivo-notturno, da corrispondersi nelle misure stabilite dall'articolo 13, comma 7, del D.P.R. 13-5-1987 n. 268, è dovuta al solo personale della polizia municipale. Essa non è cumulabile con l'indennità per lavoro ordinario feriale-notturno, festivo e festivo-notturno di cui all'articolo 11, comma 12, dello stesso D.P.R. 13-5-1987

n. 268 prevista al precedente n. 1). La somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 11.774,38**;

- 2) l'indennità che compensa l'esercizio, da parte del personale appartenente alle categorie A e B, posizione economica B1, previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-3-1999, di attività svolte in condizioni di disagio, - intese per tali, e considerate equivalenti, sia le prestazioni di lavoro che implicano l'uso sistematico e continuativo per almeno quattro ore giornaliere di apparecchiature elettroniche che comportano esposizione a campi elettromagnetici di bassa frequenza, sia le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed all'integrità personale indicate nell'allegato B al D.P.R. 25-6-1983 n. 347 -, il cui importo si stabilisce nella misura unica di € 360,00 annue lorde per 12 mensilità, è dovuta ai profili professionali appresso indicati, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € 7.560,00:

- **categoria B:**

- assistente amministrativo;
- operatore socio assistenziale;
- operaio specializzato;
- autista scuolabus;

- **categoria A:**

- autista;
- addetto servizi vari;

- 3) l'indennità di reperibilità, da corrisondersi nella misura stabilita dall'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, e dell'articolo 49, comma 1, del D.P.R. 03-08-1990 n. 333, è dovuta ai seguenti profili professionali, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 2.801,49**. La reperibilità è ammessa esclusivamente per le ore in cui nel servizio interessato non sia presente personale che espleta l'ordinario turno di lavoro, ed è anche ammessa in caso di gravi esigenze che non si possano fronteggiare col solo personale presente:

- operaio specializzato;

- 4) l'indennità per il maneggio di valori di cui dall'articolo 28, comma 7, del D.P.R. 25-06-1983 n. 347, ed all'articolo 34, comma 1, lettera h), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, il cui importo si stabilisce in **€ 154,94** annue lorde per 12 mensilità, è dovuta al dipendente che svolge le funzioni di economo, che implicano uso continuativo e sistematico di denaro e di valori;

b) per compensare le specifiche responsabilità - definite dal regolamento di organizzazione comunale - affidate al personale della categoria D che non sia stato incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli articoli da 8 a 11 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, consistenti nella responsabilità di gestione di un settore della struttura organizzativa comunale articolato in uffici e nella responsabilità dei procedimenti. Nonché per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - definitive dallo stesso regolamento di organizzazione - da parte del personale della categoria C, consistenti nella responsabilità di gestione di un ufficio o nel caso dell'istruttore geometra per il coordinamento di squadre di operai. I profili professionali cui è dovuta l'indennità e l'ammontare annuo lordo di questa sono stabiliti come appresso, e per il relativo pagamento la somma annua complessivamente occorrente si stabilisce in **€ 10.520,75**:

- **1) personale categoria D:**

- a) in servizio a tempo pieno: indennità di € 2.000,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:

- funzionario – funzionario tecnico;
- istruttore direttivo amministrativo;
- istruttore direttivo assistente sociale;
- istruttore direttivo contabile;
- istruttore direttivo vigilanza;

- b) in servizio a part-time con prestazione lavorativa limitata a tre ore giornaliere, pari alla metà della prestazione lavorativa del personale a tempo pieno: indennità di 1.000,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta al seguente profilo professionale:

- istruttore direttivo assistente sociale part-time;

**- 2) personale categoria C:**

- indennità di € 1.500,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:

- istruttore amministrativo addetto al servizio affari generali;
- istruttore amministrativo addetto al servizio scolastico;
- istruttore amministrativo addetto alla biblioteca civica e cultura;
- istruttore amministrativo addetto al servizio elettorale;
- istruttore tecnico addetto al servizio affari tecnici;

c) per la corresponsione del compenso di € 300,00 annui lordi per 12 mensilità al personale delle categorie D e C per le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale dall'Ente derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera i), del contratto collettivo nazionale di lavoro del 01-04-1999, come integrato dall'articolo 36, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-01-2004, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 600,00;**

d) per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, secondo la disciplina dell'articolo 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, **€ 65.597,69**, compresa la quota di tredicesima mensilità;

e) per la corresponsione del personale della categoria A e della categoria B, posizione economica di accesso B1, dell'indennità annua per 12 mensilità di € 64,56 di cui all'articolo 4, comma 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996, e la somma complessivamente occorrente si stabilisce in **€ 1.226,64;**

f) per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33, commi 1 e 4 tabella D colonne 2 e 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22-1-2004, finanziata con le risorse decentrate stabili e la somma complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € 17.600,09.

3 - A norma dell'articolo 17, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, e dell'articolo 31, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, la somma di € 40.530,77, non utilizzata con riferimento alle finalità dell'anno 2007, data dalla differenza tra il fondo di € 158.366,75 dell'anno 2007 di cui all'articolo 4 e la somma degli impieghi dello stesso anno 2007 di cui all'articolo 5, è portata in aumento delle risorse dell'anno 2008.

## Articolo 6

### Fondo dell'anno 2008 delle risorse decentrate

1 - Il fondo delle risorse finanziarie decentrate di cui all'articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, costituito a norma dello stesso articolo 31, commi 1, 2, 3 e 4, e dell'art. 32 del medesimo contratto, e dell'articolo 4, commi 1 e 8, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006, è destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ed è determinato, come risulta dal quadro che segue, per l'anno 2008 in **€ 188.441,39:**

RISORSE STABILI ARTICOLO 31, COMMA 2, CCNL DEL 22-1-2004		importo
disposizioni legislative e contrattuali che regolano la costituzione del fondo	descrizione dei componenti del fondo	€
- articolo 15, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999: - a) articolo 5, comma 2, D.P.R. 3-8-	- ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compen-	

<p>1990 n. 333 (fondo riferito al 1993 costituito da: corrispettivo del numero delle ore di lavoro straordinario dell'anno 1989 e comunque non superiore al corrispettivo di n. 70 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; somma pari al corrispettivo di 25 ore annue di lavoro straordinario per ciascun dipendente di ruolo o a tempo indeterminato; quota dello 0,80% del monte salari di cui all'articolo 8 D.P.R. 13-5-1987 n. 268 incrementata della quota dello 0,65%; importo destinato nell'anno 1989 alla corresponsione dell'indennità di turno, reperibilità, rischio orario notturno, festivo e festivo-notturno, rivalutato in misura corrispondente al tasso d'inflazione);</p> <p>- b) articolo 31, comma 2, lettere b), c), d), d), e), contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 (rivalutazione del 6% del fondo di cui alla lettera a) ed ulteriormente incrementato dello 0,4% del monte salari annuo riferito al 1993, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione);</p> <p>- c) articolo 2, commi 2 e 3, contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996 (incremento dello 0,25% del monte salari riferito all'anno 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, incremento dello 0,1% del monte salari riferito al 1995, al netto dei contributi a carico dell'amministrazione, destinato all'integrazione del fondo per il compenso di particolari posizioni di lavoro e responsabilità di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995);</p>	<p>sazione di particolari posizioni di lavoro e responsabilità, d) per la remunerazione della qualità della prestazione individuale, e) per la remunerazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 previsti per l'anno 1998, determinati rispettivamente in L. 11.629.236, L. 5.094.444, L. 7.794.654 e L. 53.939.035 al paragrafo 2) della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 28-10-1998;</p> <p>- ammontare pari agli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b) per la remunerazione di particolari condizioni disagio, pericolo o danno, c) per la compensazione di particolari posizioni di lavoro e responsabilità, d) per la remunerazione della qualità della prestazione individuale, e) per la remunerazione della produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995 previsti per l'anno 1998, determinati rispettivamente in L. 11.629.236, L. 5.094.444, L. 7.794.654 e L. 53.939.035 al paragrafo 2) della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 28-10-1998;</p>	<p>40.519,85</p>
<p>- articolo 15, comma 1, lettera g), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- insieme delle risorse già destinate per gli anni 1998 e 1999 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 16-7-1996:</p> <p>- n. 14 dipendenti ex III qualifica x L. 400.000 = L. 5.600.000;</p> <p>- n. 12 dipendenti ex IV qualifica x L. 536.000 = L. 6.432.000;</p> <p>- n. 1 dipendente ex V qualifica x L. 444.000</p>	

	<p>= L. 444.000;</p> <p>- n. 8 dipendenti ex VI qualifica x L. 800.000 = L. 6.400.000;</p> <p>- n. 6 dipendenti ex VII qualifica x L. 1.900.000 = L. 11.400.000;</p> <p>- oltre alla quota di tredicesima mensilità di L. 2.523.000;</p>	16.939,27
<p>- articolo 15, comma 1, lettera h), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p> <p>a) articolo 37, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 6-7-1995;</p>	<p>- importo delle risorse destinate alla corresponsione a n. 1 dipendente ex VIII qualifica del l'indennità di direzione di L. 1.500.000;</p>	774,69
<p>- articolo 14, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- a decorrere dal 31-12-1999 importo pari alla riduzione del 3% delle risorse di L. 24.932.633 destinate per l'anno 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, secondo quanto previsto al comma 5 del precedente articolo 8, con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale;</p>	386,30
<p>- articolo 15, comma 1, lettera j), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- a decorrere dal 31-12-1999 ed a valere per il successivo anno 2000, importo dello 0,52% del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi d'inflazione programmati, del trattamento economico accessorio;</p>	5.140,87
<p>- articolo 15, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;</p>	<p>- integrazione, a decorrere dall'1-4-1999, delle somme per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari di L. 1.914.250.667 dell'anno 1997;</p>	11.863,54
<p>- articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;</p>	<p>- incremento dell'1,1% del monte salari di L.2.096.340.210 dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza;</p>	11.909,36
<p>- articolo 4, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 5-10-2001;</p>	<p>- integrazione pari all'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio dall'1-1-2000: dipendente Avantaggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, € 255,65 oltre tredicesima € 21,30, totale 276,95; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, € 590,83 oltre tredicesima € 49,24, totale 640,07; Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, € 1.027,03 oltre tredicesima € 85,59, totale € 1.112,62; De Pascalis Luigi, cessato il 31-12-2006, € 413,68 oltre</p>	

	<p> tredecima € 34,47, totale € 448,15; dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, € 839,96, oltre tredicesima € 70,00 totale € 909,96; dipendente De Vito Giovanni, cessato il 30-4-2001, L. 4.174.184 € 2.155,79 oltre tredicesima € 179,65, totale € 2.335,44; dipendente Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, € 1.567,35 oltre tredicesima 130,61, totale 1.697,96; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007, € 302,13 oltre tredicesima € 25,18, totale 327,31; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, € 1.469,87 oltre tredicesima € 122,49, totale 1.592,36; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, € 769,79 oltre tredicesima € 64,15, totale 833,94; dipendente Santaguida Luigi Donato, cessato il 30-9-2001, L. 3.582.734 € 1.850,33 oltre tredicesima € 154,19, totale € 2.004,52; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, € 2.161,22 oltre tredicesima € 180,10, totale 2.341,32; dipendente Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, € 344,74, oltre tredicesima € 28,73, totale € 373,47; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, € 1.061,78, oltre tredicesima € 88,48, totale € 1.150,26; </p>	16.044,33
- articolo 32, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,62% del monte salari di €. 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	6.283,80
- articolo 32, commi 2 e 3, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- incremento pari allo 0,50% del monte salari di € 1.013.514,87 riferito all'anno 2001;	5.067,57
- articolo 33, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;	- quote dell'indennità di comparto prelevate dalle risorse decentrate relative al personale cessato dal servizio, riacquisite nella disponibilità della stessa indennità: dipendente Avantageggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, categoria D, € 23,48 mensili ed annui € 281,70; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, categoria C, € 41,46 mensili ed annui € 497,52; dipendente Cornacchia Antonietta, cessata il 31-5-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente De Pascalis Luigi, cessato il 31-12-2006, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007,	

	<p>categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40; dipendente Saracino Paolo, cessato il 31-3-2008, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96, in ragione di 9/12 pari ad € 320,22; dipendente Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D, € 46,95 mensili ed annui € 563,40; dipendente Stella</p>	
	<p>Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B, € 35,58 mensili ed annui € 426,96; dipendente Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A, € 29,31 mensili ed annui € 351,72;</p>	4.989,24
<p>- articolo 34, comma 4, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004;</p>	<p>- importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio o riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, riacquisite nella disponibilità delle risorse decentrate (l'ammontare della progressione economica è quello in vigore alla data di cessazione o di riclassificazione stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro):</p> <p>a) personale cessato dal servizio, dalla data di decorrenza della cessazione: Avantageggiato Addolorata, cessata il 31-1-2007, categoria D3, € 1.494,79 oltre tredicesima € 124,57, totale € 1.619,36; Coricciati Maria Concetta, cessata il 28-2-2007, categoria C5, € 2.432,77 oltre tredicesima € 202,73, totale € 2.635,50; Cornacchia Antonietta, cessata il 31-05-2005, categoria B4, € 1.155,18 oltre tredicesima € 96,27, totale € 1.251,45; De Santis Celestino, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48; Pasca Antonio Salvatore, cessato il 31-12-2002, categoria D2, € 1.008,75 oltre tredicesima € 84,06, totale € 1.092,81; Rescio Antonio Luigi, cessato il 2-11-2007, categoria A4, € 852,69 oltre tredicesima € 71,06, totale € 923,75; Rescio Leonardo Antonio, cessato il 31-12-2005, categoria B4, € 1.163,10 oltre tredicesima € 96,93, totale € 1.260,03; Sansonetti Giovanni, cessato il 2-3-2006, categoria D2, € 1.041,97 oltre tredicesima € 86,83, totale € 1.128,80; Saracino Paolo, cessato il 31-3-2008, categoria B2, € 286,90</p>	

	<p>oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81, in ragione di 9/12, pari ad € 233,10; Stella Mario, cessato il 31-1-2004, categoria D5, € 5.063,47 oltre tredicesima 421,96, totale € 5.485,43; Stella Pantaleo, cessato il 31-12-2003, categoria B3, € 840,61 oltre tredicesima € 70,05, totale € 910,66; Trovè Donato, cessato il 31-3-2003, categoria A4, € 807,21 oltre tredicesima € 67,27, totale € 874,48;</p> <p>b) personale riclassificato in categoria superiore per progressione verticale, dalla data di decorrenza della riclassificazione: Colageri Salvatore, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria A3, € 496,00 oltre tredicesima € 41,33, totale € 537,33; Corliano Antonio, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Enni Crocefisso Vito, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria A2, € 219,38 oltre tredicesima € 18,28, totale € 237,66; Matteo Giuseppe, riclassificato nella categoria B3 dall'1-9-2003, anteriormente categoria B2, € 286,90 oltre tredicesima € 23,91, totale € 310,81; Nocco Cosimo Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Rescio Antonio, riclassificato nella categoria D1 dall'1-9-2003, anteriormente categoria C4, € 1.617,12 oltre tredicesima € 134,76, totale € 1.751,88; Ruffo Mario, riclassificato nella categoria B1 dall'1-9-2002, anteriormente categoria A2, € 216,26 oltre tredicesima € 18,02, totale € 234,28;</p>	23.424,50
-articolo 4, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 9-5-2006;	- incremento pari allo 0,5 % del monte salari di € 913.460,95 riferito all'anno 2003, in quanto spesa di personale non superiore al 39%, calcolata in base alle risultanze del conto consuntivo 2005: entrate correnti – Titolo I € 1.776.133,28 + Titolo II € 1.374.760,41 + Titolo III € 352.863,76 = Totale € 3.503.757,45 – spese di personale € 1.310.507,47 (retribuzioni € 976.065,18 + contributi € 334.442,39) = a rapporto percentuale 37,40%;	4.567,30

- articolo 8, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'11-4-2008;	- integrazione per l'anno 2008 non consentita, in quanto non rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2007;	0,00
totale delle risorse stabili		<b>147.910,62</b>
<b>RISORSE EVENTUALI E VARIABILI ARTICOLO 31, COMMA 3, CCNL DEL 22-1-2004</b>		
- articolo 15, comma 1, lettera k), del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999;	- le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17;	0,00
<b>totale delle risorse eventuali e variabili</b>		<b>0,00</b>
<b>totale del fondo di competenza dell'anno 2008</b>		<b>147.910,62</b>
somma relativa all'anno 2007 non utilizzata portata in aumento del fondo dell'anno 2008		40.530,77
totale del fondo di competenza dell'anno 2008		<b>188.441,39</b>

2 - A norma dell'articolo 17, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, e dell'articolo 31, comma 5, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-1-2004, le somme del fondo di cui al comma 1 non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dell'anno 2008 sono portate in aumento delle risorse del fondo dell'anno successivo.

## Articolo 7

### **Utilizzo per l'anno 2008 delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

1 - Le risorse relative all'anno 2008 di cui all'articolo 6 sono finalizzate, a norma dell'articolo 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'1-4-1999, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia del Comune e di qualità dei servizi istituzionali, mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.

2 - In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse per l'anno 2008 previste in € **188.441,39** all'articolo 6 sono utilizzate per lo stesso anno 2008 come segue:

a) per il pagamento dell'indennità di turno, per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio, per il pagamento delle indennità di reperibilità e per il maneggio di valori, secondo la disciplina prevista dall'articolo 28 del D.P.R. 25-06-1983 n. 347, dall'articolo 11, comma 12, dall'articolo 13, comma 7, e dell'articolo 34, comma 1, lettere g) e h), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, e dall'articolo 49 del D.P.R. 03-08-1990 n. 333, che sono attribuiti al personale come di seguito previsto:

- 1) l'indennità di turno per servizio ordinario diurno, notturno e festivo e festivo-notturno, da corrispondersi nelle misure stabilite dall'articolo 13, comma 7, del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, è dovuta al solo personale della polizia municipale. Essa non è cumulabile con l'indennità per lavoro ordinario feriale-notturno, festivo e festivo-notturno di cui all'articolo 11, comma 12, dello stesso D.P.R. 13-05-1987 n. 268 prevista al precedente n. 1). La somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € **12.500,00**;

- 2) l'indennità che compensa l'esercizio, da parte del personale appartenente alle categorie A e B, posizione economica B1, previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, di attività svolte in condizioni di disagio, - intese per tali, e considerate equivalenti, sia le prestazioni di lavoro che implicano l'uso sistematico e continuativo per almeno quattro ore giornaliere di apparecchiature elettroniche che comportano esposizione a campi elettromagnetici di bassa frequenza, sia le prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed all'integrità personale indicate nell'allegato B al D.P.R. 25-06-1983 n. 347 -, il cui importo è stabilito a decorrere dal 31-12-2003 in € 360,00 annui lordi per 12 mensilità dall'articolo 41, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22-1-2004, è dovuta ai

profili professionali appresso indicati, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si fissa in **€ 7.290,00:**

- **categoria B:**

- assistente amministrativo;
- operatore socio assistenziale;
- operaio specializzato;
- autista scuolabus;

- **categoria A:**

- autista;
- addetto servizi vari;

- 3) l'indennità di reperibilità, da corrisondersi nella misura stabilita dall'articolo 34, comma 1, lettera g), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, e dell'articolo 49, comma 1, del D.P.R. 03-08-1990 n. 333, è dovuta ai seguenti profili professionali, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 300,00**. La reperibilità è ammessa esclusivamente per le ore in cui nel servizio interessato non sia presente personale che espleta l'ordinario turno di lavoro, ed è anche ammessa in caso di gravi esigenze che non si possano fronteggiare col solo personale presente:

- operaio specializzato;

- 4) l'indennità per il maneggio di valori di cui dall'articolo 28, comma 7, del D.P.R. 25-06-1983 n. 347, ed all'articolo 34, comma 1, lettera h), del D.P.R. 13-05-1987 n. 268, il cui importo si stabilisce in **€ 154,94** annue lorde per 12 mensilità, è dovuta al dipendente che svolge le funzioni di economo, che implicano uso continuativo e sistematico di denaro e di valori;

b) per compensare le specifiche responsabilità - definite dal regolamento di organizzazione comunale - affidate al personale della categoria D che non sia stato incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui agli articoli da 8 a 11 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, consistenti nella responsabilità di gestione di un settore della struttura organizzativa comunale articolato in uffici e nella responsabilità dei procedimenti. Nonché per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - definitive dallo stesso regolamento di organizzazione - da parte del personale della categoria C, consistenti nella responsabilità di gestione di un ufficio o nel caso dell'istruttore geometra per il coordinamento di squadre di operai. I profili professionali cui è dovuta l'indennità e l'ammontare annuo lordo di questa sono stabiliti come appresso, e per il relativo pagamento la somma annua complessivamente occorrente si stabilisce in **€ 10.000,00:**

- **1) personale categoria D:**

- indennità di € 2.000,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:
- istruttore direttivo contabile;
- istruttore direttivo vigilanza;

- **2) personale categoria C:**

- indennità di € 1.500,00 annue lorde per 12 mensilità dovuta ai seguenti profili professionali:
- istruttore amministrativo addetto al servizio affari generali;
- istruttore amministrativo addetto alla biblioteca civica e cultura;
- istruttore amministrativo addetto al servizio elettorale;
- istruttore tecnico addetto al servizio affari tecnici;

c) per la corresponsione del compenso di € 300,00 annui lordi per 12 mensilità al personale delle categorie D e C per le specifiche responsabilità, attribuite con atto formale dall'Ente derivanti dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi previsto dall'articolo 17, comma 2, lettera i), del contratto collettivo nazionale di lavoro del 01-04-1999, come integrato dall'articolo 36, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro del 22-01-2004, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in **€ 600,00;**

d) per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria, secondo la disciplina dell'articolo 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, **€ 75.059,18**, compresa la quota di tredicesima mensilità;

e) per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33, commi 1 e 4, e tabella D colonne 2 e 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22-01-2004, finanziata con le risorse decentrate stabili, e la somma annua complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € **1.178,22**;

f) per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui all'articolo 33, commi 1 e 4 tabella D colonne 2 e 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22-1-2004, finanziata con le risorse decentrate stabili e la somma complessivamente occorrente per il relativo pagamento si stabilisce in € **16.851,06**;

g) per la corresponsione di compensi per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività € **64.008,00**, che si ripartiscono come indicato nel quadro che segue tra i settori della struttura organizzativa comunale:

1) alle categorie del sistema di classificazione del personale previste dall'articolo 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999 sono attribuiti, in base agli stipendi tabellari iniziali vigenti al 1° gennaio, i valori seguenti, che tengono conto del rapporto esistente tra di essi:	
- categoria A: stipendio tabellare € 15.724,17	- valore 1,00;
- categoria B: stipendio tabellare € 16.613,51	- valore 1,06;
- categoria C: stipendio tabellare € 18.695,75	- valore 1,18;
- categoria D: stipendio tabellare € 20.398,71	- valore 1,30;
2) calcolo dell'ammontare del fondo incentivante di settore, che comprende anche il personale incaricato della posizione organizzativa di cui agli articoli 8 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31-3-1999 e che rimane invariato e di pertinenza del settore per l'intero anno solare, salvo che nel caso di mobilità del personale tra i settori della struttura organizzativa comunale di cui al successivo articolo 11, comma 14, lettera c):	
ammontare del fondo incenti- vante di settore	$= \frac{\text{ammontare del fondo incentivante di €} \times \text{somma complessiva dei valori delle categorie del solo personale addetto al settore in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio dell'anno per il quale l'incentivo è corrisposto}}{\text{somma complessiva dei valori delle categorie di tutto il personale (n. 37 dipendenti) dei settori in servizio a tempo indeterminato al 1° gennaio dell'anno per il quale l'incentivo è corrisposto, pari a 41,86}}$
3) riparto tra i settori della struttura organizzativa comunale del fondo incentivante, in base al calcolo di cui al precedente n. 2):	
- 1°	Affari Generali: dipendenti n. 14, totale dei valori 15,44.....€ 23.609,27
- 2°	Economico-Finanziario: dipendenti n. 3, totale dei valori 3,66.....€ 5.596,49
- 3°	Affari Tecnici: dipendenti n. 10, totale dei valori 10,96.....€ 16.758,90
- 4°	Affari Demografici: dipendenti n. 3, totale dei valori 3,30.....€ 5.046,02
- 5°	Polizia Municipale: dipendenti n. 7, totale dei valori 8,50.....€ 12.997,32
	totale dipendenti n. 37, totale dei valori 41,86 64.008,00

## Articolo 8

### Progressione economica orizzontale

1 - E' disposta a decorrere dall'1-1-2008 la progressione economica di categoria a favore dei dipendenti appartenenti alle seguenti categorie e per la percentuale indicata per ognuna, prevista dall'articolo 5 del contratto collettivo di lavoro del 31-03-1999, per la cui corresponsione si stabilisce la ulteriore somma di € **10.000,00**, compresa la quota di tredicesima mensilità, che si aggiunge a quella già attribuita al personale allo stesso titolo:

a) categoria D: 40%

b) categoria B: 40%

2 - Per gli anni 2006 e 2007 non si effettua alcuna progressione economica nella categoria di cui all'articolo 5 del contratto collettivo di lavoro del 31-03-1999.

3 - I passaggi alla successiva posizione economica nella categoria previsti al comma 1, a decorrere dall'1-1-2008, sono disposti previa selezione effettuata tra i dipendenti appartenenti alle posizioni economiche di categoria interessati al passaggio. Detta selezione è riferita all'anno solare immediatamente precedente la data del passaggio ed è attuata in base ai criteri di valutazione permanente previsti nella scheda che segue:

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE DI CATEGORIA DEL PERSONALE SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE RIFERITA ALL'ANNO _____			
Settore			
Servizio			
Ufficio			
Dipendente			
Nato a		il	
Profilo professionale			
Categoria		Attuale posizione economica nella categoria	
Posizione economica nella categoria alla quale concorre			
parte A – passaggi alle posizioni economiche A2, A3, A4 e A5 della categoria A, alle posizioni economiche B2, B3, B4, B5 e B6 della categoria B, ed alle posizioni economiche C2, C3 e C4 della categoria C:			
parametri valutati 1	punti attribuiti 2	indice ponderazione 3	totale 2x3 4
a) esperienza acquisita (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		3	
b) risultati ottenuti nelle prestazioni rese (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		3	
c) arricchimento professionale, anche conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali).....		1	
d) impegno individuale (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		1	
e) qualità delle prestazioni (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		2	
totale punti			
parte B – passaggi alla posizione economica B7 della categoria B, alla posizione economica C5 della categoria C, ed alle posizioni economiche D2, D3, D4, D5 e D6 della categoria D:			
parametri valutati 1	punti attribuiti 2	indice ponderazione 3	totale 2x3 4
a) arricchimento professionale, anche conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		2	
b) diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento al rapporto con l'utenza (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....		2	
c) grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente			

(attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....	2	
d) esperienza acquisita (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....	1	
e) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....	1	
f) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....	1	
g) iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro (attribuibili da 1 a 10 punti senza decimali) .....	1	
totale punti		

Il Responsabile del Settore

data \_\_\_\_\_

dichiaro di aver ricevuto copia della presente scheda

Il Dipendente

data \_\_\_\_\_

I parametri esperienza acquisita e arricchimento professionale previsti dalla scheda si valutano come segue:

1) l'esperienza acquisita, di cui alla lettera a) della parte A ed alla lettera d) della parte B del presente quadro, è data dall'anzianità di servizio derivante esclusivamente dall'attività lavorativa a tempo indeterminato e determinato alle dipendenze di enti ed istituzioni appartenenti al comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. La valutazione del servizio, in qualsiasi profilo professionale prestato, è effettuata utilizzando le declaratorie di cui all'allegato A del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-3-1999. Per determinare il valore dell'anzianità, il punteggio da attribuire, che non può superare in ogni caso il massimo di 10 punti, è il seguente:

a) servizio a orario pieno prestato nella categoria A:		
- per ogni anno .....	punti	0,30
- per ogni mese, considerato convenzionalmente della durata di 30 giorni, o frazione superiore a 15 giorni .....	punti	0,025
b) servizio a orario pieno prestato nella categoria B:		
- per ogni anno .....	punti	0,60
- per ogni mese, considerato convenzionalmente della durata di 30 giorni, o frazione superiore a 15 giorni. ....	punti	0,05
c) servizio a orario pieno prestato nella categoria C:		
- per ogni anno .....	punti	0,90
- per ogni mese, considerato convenzionalmente della durata di 30 giorni, o frazione superiore a 15 giorni .....	punti	0,075
d) servizio a orario pieno prestato nella categoria D:		
- per ogni anno .....	punti	1,20
- per ogni mese, considerato convenzionalmente della durata di 30 giorni, o frazione superiore a 15 giorni .....	punti	0,10

Il servizio a orario ridotto si valuta proporzionalmente all'orario pieno di sei ore. In tal modo, determinato il periodo di servizio da valutare, si effettua la riduzione a 3/6 se trattasi di servizio di tre ore, a 4/6 se trattasi di servizio di quattro ore, a 5/6 se trattasi di servizio di cinque ore. Al risultato ottenuto, per la valutazione in punti, si applicano gli stessi criteri ed il punteggio innanzi previsti per il servizio ad orario pieno;

2) l'arricchimento professionale, anche conseguente ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione, di cui alla lettera c) della parte A ed alla lettera a) della parte B del presente quadro, è dato esclusivamente dai titoli di seguito indicati. La loro valutazione, che non può superare in ogni caso i 10 punti, è effettuata attribuendo il seguente punteggio:

a) diplomi ed attestati di idoneità in concorsi (escluso quello relativo per l'accesso al posto alle dipendenze del Comune di Martano) rilasciati esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30-3-2001 n. 165, e successive modificazioni - ovvero dalle amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale - conseguiti con qualsiasi punteggio, valutazione o giudizio: per ogni diploma o attestato .....	punti	0,25
b) corsi di specializzazione e di aggiornamento professionale organizzati esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni di cui alla precedente lettera a): per ogni corso .....	punti	0,50
c) corsi di specializzazione e di aggiornamento professionale organizzati dal Comune di Martano: per ogni corso .....	punti	1,00

4 - Alla selezione di cui al comma 3 partecipa il personale che sia stato in servizio a tempo indeterminato per l'intera durata dell'anno solare al quale si riferisce la selezione di cui allo stesso comma 3, e gli incrementi retributivi conseguenti al passaggio nella posizione economica di categoria sono attribuiti entro il limite numerico dei passaggi stabiliti e fino a concorrenza delle relative risorse previste a tale scopo nel rispettivo fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

5 - La procedura della selezione di cui al comma 3 è la seguente:

a) nel mese di gennaio è pubblicato per 15 giorni consecutivi, all'albo pretorio comunale e nei luoghi di lavoro del personale, apposito avviso, in cui è indicata ciascuna delle posizioni per le quali sono previsti i passaggi nella progressione economica di categoria, con il quale si invitano i dipendenti interessati al passaggio a presentare entro la scadenza di 20 giorni consecutivi la scheda di valutazione di cui al comma 3. Ai passaggi concorrono anche i dipendenti il cui rapporto di lavoro si sia risolto, sempreché siano stati in servizio alla data del 1° gennaio di decorrenza del passaggio, ed in caso di decesso di un dipendente la documentazione, indicata alla successiva lettera b), è presentata da un erede. Per le progressioni decorrenti dall'1-1-2008, di cui al comma 1, l'avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi entro i 20 giorni immediatamente successivi alla sottoscrizione del presente contratto;

b) la valutazione del personale di cui al comma 3 è effettuata, entro un termine che consenta al dipendente di consegnare la scheda entro la data di scadenza per la presentazione di cui alla lettera a) con allegata l'eventuale documentazione comprovante l'arricchimento professionale di cui al precedente comma 3) n. 2), compilando la scheda di cui allo stesso comma 3 contenente gli elementi di valutazione, da ciascun Responsabile di Settore per il personale cui sovrintende, alla presenza degli altri Responsabili dei Settori riuniti in apposita conferenza di valutazione dei dipendenti, e per i Responsabili dei Settori dal Segretario Comunale o dal Direttore Generale ove esista. Una copia di detta scheda è consegnata all'interessato;

c) contro la valutazione di cui alla lettera b) è ammesso ricorso, - entro i 10 giorni consecutivi successivi al giorno di consegna di copia della scheda di valutazione a norma della stessa lettera b) -, da parte del dipendente interessato, o da parte di un rappresentante sindacale cui sia stata conferita apposita delega, allo stesso organo che ha effettuato la valutazione medesima, il quale decide definitivamente, secondo la stessa modalità prevista alla lettera b), entro 20 giorni dal ricevimento del ricorso. Copia di

detta decisione è consegnata al ricorrente ed è data informazione alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.);

d) nei 65 giorni consecutivi successivi alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a), il Segretario Comunale, o il Direttore Generale ove esista, divenuta definitiva la valutazione, forma, per tutto il personale che ha partecipato alla selezione, una graduatoria distintamente per ciascuno dei passaggi da attribuire nella progressione economica di categoria da assegnare ai dipendenti dal 1° gennaio, in ordine decrescente del punteggio conseguito da ogni dipendente risultante dalla scheda di valutazione di cui al comma 3. Dalla graduatoria è comunque escluso il dipendente che non abbia conseguito il punteggio di almeno 70/100 (settantacentesimi). Le graduatorie sono approvate dallo stesso Segretario Comunale o Direttore Generale ove esista con specifica determinazione. La posizione del dipendente nella graduatoria è data dal maggior punteggio conseguito, ed a parità di punteggio, dalla maggiore anzianità di servizio presso il Comune di Martano, ed in caso di ulteriore parità dall'età anagrafica maggiore;

e) la determinazione di cui al comma c), che approva la graduatoria della selezione, è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio comunale e nei luoghi di lavoro del personale.

7 - Gli incrementi conseguenti ai passaggi nella progressione economica nella categoria sono attribuiti ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 5, lettera d).

## **Articolo 9**

### **Incentivazione economica del personale**

1 - L'incentivazione economica del personale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla relazione previsionale e programmatica del bilancio e dal Piano Esecutivo di Gestione (PEG), e comunque dagli altri obiettivi stabiliti dal Comune.

2 - L'incentivazione economica della produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. Il relativo compenso è corrisposto ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazioni di cui al comma 1.

3 - Il livello di conseguimento degli obiettivi di cui ai commi 1 e 2 è certificato dal servizio di controllo interno.

4 - Non è consentita l'attribuzione generalizzata di compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

5 - La valutazione della prestazione e dei risultati dei lavoratori è effettuata dai Responsabili dei Settori, ciascuno per il personale del proprio Settore, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dallo specifico sistema di valutazione stabilito al successivo comma 8 adottato nel rispetto del modello di relazione sindacali previsto.

6 - Il compenso per l'incentivazione economica della produttività è corrisposto fino a concorrenza delle somme previste nel fondo dell'anno 2008 e destinata a tale scopo a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera g).

7 - Nella valutazione di cui al comma 5 si tiene conto che:

a) le prestazioni, in relazione agli obiettivi prefissati, non sempre sono direttamente originate dalla capacità, dalla preparazione professionale e dal comportamento del lavoratore, ma possono anche risultare da circostanze e fatti indipendenti dalla sua volontà;

b) nella valutazione si considerano, in ogni caso, i fatti e le circostanze che assumono particolare rilievo in relazione allo specifico momento trascurando fatti e circostanze riguardanti altri periodi di tempo diversi e già trascorsi;

c) non si valuta la capacità del lavoratore a conseguire in astratto risultati elevati in termini qualitativi e quantitativi, poiché si valuta come egli abbia svolto i suoi compiti nel periodo di tempo cui la valutazione si riferisce, in relazione al livello medio di risultati che la posizione assegnatagli richiede in termini di qualità e di quantità;

d) non si valuta in ogni caso il lavoratore per prestazioni o risultati non richiesti dalle mansioni che ha svolto nel periodo di tempo cui la valutazione si riferisce;

e) nella valutazione non si considera se il lavoratore abbia capacità professionali tali da poter svolgere mansioni superiori a quelle proprie del suo profilo professionale.

8 - La valutazione di cui al comma 5 è effettuata compilando per l'anno 2008 la scheda di valutazione individuale che segue, contenente i parametri di valutazione permanente della produttività, entro il 31 gennaio dell'anno successivo con riferimento all'anno solare precedente:

INCENTIVAZIONE ECONOMICA DEL PERSONALE SCHEMA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE RIFERITA ALL'ANNO _____		
Settore		
Servizio		
Ufficio		
Dipendente		
Nato a		il
Profilo professionale		
Categoria	Posizione economica nella categoria	
	parametri valutati	punteggio attribuito
	a) adattabilità delle prestazioni lavorative alle peculiari esigenze degli obiettivi stabiliti: il parametro misura la precisione e la qualità delle prestazioni svolte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati (attribuibili da 1 a 15 punti senza decimali) .....	
	b) disponibilità alla flessibilità funzionale: il parametro misura la capacità di adattamento a fornire prestazioni non rigidamente definite dal profilo professionale posseduto, senza peraltro superare i limiti della complessità delle prestazioni proprie dello stesso profilo professionale esigibili per ogni qualifica funzionale (attribuibili da 1 a 20 punti senza decimali) .....	
	c) disponibilità al cambiamento tecnologico e/o organizzativo: il parametro misura la partecipazione e la capacità di adattamento alle innovazioni tecnologiche e riorganizzative che richiedono significative modifiche della prestazione lavorativa (attribuibili da 1 a 15 punti senza decimali).....	
	d) partecipazione al raggiungimento degli obiettivi: il parametro misura l'effettivo apporto alla realizzazione degli obiettivi prefissati, con particolare riferimento alla capacità di introdurre arricchimenti professionali rispetto all'espletamento dei compiti assegnati ed ai risultati da conseguire (attribuibili da 1 a 20 punti senza decimali) .....	
	e) disponibilità a sostenere impegni di lavoro aggiuntivi: il parametro misura la disponibilità ad effettuare prestazioni lavorative continuative per le particolari esigenze connesse all'attuazione degli obiettivi (attribuibili da 1 a 15 punti senza decimali) .....	
	f) disponibilità all'arricchimento professionale: il parametro misura la disponibilità all'arricchimento professionale, conseguibile anche oltre l'ordinario orario di lavoro, funzionale all'attuazione degli obiettivi (attribuibili da 1 a 15 punti senza decimali) .....	
	totale punti	

9 - L'incentivazione economica della produttività di cui al comma 1 non spetta al dipendente che abbia conseguito nella valutazione, effettuata a norma del comma 8, inferiore a 70 punti.

10 - La valutazione di cui al comma 2 è resa nota a ciascun dipendente, che rilascia ricevuta, mediante consegna di copia della scheda di cui al comma 8 contenente gli elementi che hanno determinato la valutazione stessa.

11 - Contro la valutazione di cui al comma 8 è ammesso ricorso, entro 20 giorni consecutivi successivi alla consegna di cui al comma 10 della scheda, da parte del dipendente interessato o da parte di un rappresentante sindacale cui sia stata conferita apposita delega, allo stesso Responsabile di Settore che

ha effettuato la valutazione medesima, il quale decide definitivamente, confermando o modificando la valutazione medesima, nei 15 giorni consecutivi successivi al ricevimento del ricorso. Della decisione definitiva è data informazione alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.).

12 - Ai fini della determinazione dell'ammontare del compenso per l'incentivazione economica della produttività si tiene conto, oltre che della valutazione di cui al comma 8, anche:

a) dell'ammontare del fondo incentivante assegnato al settore calcolato con riferimento alla data del 1° gennaio;

b) della effettiva presenza al lavoro del lavoratore assumendo l'anno solare costituito da 365 giorni e detraendo tutti i giorni di assenza ad eccezione di quelli previsti dal vigente CCNL e dal comma 5 dell'articolo 71 della legge 6-8-2008, n. 133.

13 - L'ammontare del compenso per l'incentivazione economica da corrispondere al singolo dipendente è determinato, distintamente per ciascun Settore ed a valere sul fondo assegnatogli, secondo il calcolo che segue, che tiene conto dei seguenti tre parametri: a) categorie di appartenenza del personale previste dall'articolo 3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-3-1999, alle quali sono attribuiti gli stessi valori utilizzati per la determinazione del fondo incentivante di Settore, stabilito per l'anno 2008 all'articolo 7, comma 2, lettera g), e per le quali il relativo compenso è ridotto alla metà; b) valutazione conseguita, per la quale il relativo compenso è raddoppiato, poiché a tale parametro è attribuito un peso doppio rispetto agli altri due parametri; c) giorni di effettiva presenza al lavoro, per i quali il relativo compenso è ridotto alla metà;

$$\begin{aligned}
 \text{incentivo economico individuale} = & \left\{ \frac{\text{fondo incentivante di settore} \times \text{valore della categoria cui appartiene il dipendente}}{\text{somma complessiva dei valori delle categorie di tutti i dipendenti in servizio a tempo indeterminato nel settore che partecipano all'attribuzione dell'incentivo}} : 2 \right\} + \left\{ \frac{\text{fondo incentivante di settore} \times \text{punteggio della scheda di valutazione del dipendente di cui al comma 8}}{\text{somma dei punteggi delle schede di valutazione di cui al comma 8 di tutti i dipendenti del settore}} \times 2 \right\} + \\
 & + \left\{ \frac{\text{numero dei giorni di effettiva presenza al lavoro del dipendente nell'anno solare, calcolato a norma del comma 12}}{\text{somma dei giorni di effettiva presenza al lavoro nell'anno solare di tutti i dipendenti del settore calcolati a norma del comma 12}} : 2 \right\} : 3
 \end{aligned}$$

14 - Diversamente da quanto stabilito al precedente comma 13:

a) se, nel corso dell'anno solare, ad un dipendente è attribuita una categoria diversa da quella cui apparteneva al 1° gennaio, l'importo del fondo, - calcolato per il medesimo anno solare sulla base delle categorie del personale vigenti alla stessa data del 1° gennaio, rimane invariato, e l'incentivo economico individuale di cui al medesimo comma 13 si determina come segue:

- il valore annuo di categoria attribuito al dipendente alla data del 1° gennaio e quello annuo della nuova categoria d'inquadramento si dividono ciascuno per i 365 giorni dell'anno ed ogni quoziente si moltiplica rispettivamente per il numero dei giorni trascorsi in ognuna delle categorie. Si effettua la somma dei prodotti, ottenendo il valore annuo di categoria calcolato in proporzione al periodo di tempo trascorso nell'anno in ognuna delle categorie, che si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

- il punteggio annuo della scheda di valutazione attribuito al dipendente, se diverso per le diverse categorie, si divide ciascuno per i 365 giorni dell'anno ed ogni quoziente si moltiplica rispettivamente per il numero dei giorni trascorsi in ognuna delle categorie. Si effettua la somma dei prodotti, ottenendo il punteggio annuo calcolato in proporzione al periodo di tempo trascorso nell'anno in ognuna delle categorie, che si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

- si considera il numero dei giorni di effettiva presenza al lavoro nell'anno solare, calcolato a norma del comma 12, riferito a ciascuna delle categorie d'inquadramento nel corso dell'anno solare, e si effettua la somma, ottenendo il numero annuo dei giorni calcolato in proporzione al periodo di tempo trascorso nell'anno in ognuna delle categorie, che si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

b) se, nel corso dell'anno solare, si effettuano assunzioni in servizio e cessazioni dal servizio, l'importo del fondo incentivante di settore annuo rimane invariato rispetto all'ammontare calcolato con riferimento alla data del 1° gennaio, come previsto alla precedente lettera a), e l'incentivo economico individuale di cui al precedente comma 13 si determina come segue, a condizione che il servizio nell'anno solare non sia stato inferiore a 30:

- il valore di categoria attribuito al dipendente in base alla categoria d'inquadramento si calcola dividendo il relativo valore annuo per i 365 giorni dell'anno e moltiplicando il quoziente per il numero dei giorni di presenza in servizio nel corso dell'anno solare, il cui risultato si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

- il punteggio annuo della scheda di valutazione attribuito al dipendente si divide ciascuno per i 365 giorni dell'anno ed il quoziente si moltiplica per il numero dei giorni di presenza in servizio nel corso dell'anno solare, il cui risultato si comprende al numeratore ed al denominatore della frazione;

- si considera il numero dei giorni di effettiva presenza al lavoro, calcolato a norma del comma 12, compreso nel periodo di presenza in servizio nel corso dell'anno solare, che si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

c) se, nel corso dell'anno solare, si effettuano passaggi di personale per mobilità interna da un settore ad un altro della struttura organizzativa comunale, per il valore di categoria e per il numero di giorni di effettiva presenza al lavoro si applicano le stesse disposizioni previste alla precedente lettera b) per le assunzioni e le cessazioni. Non si applica la condizione della presenza in servizio nel settore per almeno 30 giorni. Il punteggio annuo della scheda di valutazione attribuito al dipendente si determina come segue: il punteggio assegnato da ciascuno dei responsabili dei settori in cui è stato svolto il servizio si divide ognuno per i 365 giorni dell'anno ed il rispettivo quoziente si moltiplica per il numero dei giorni di presenza nel corrispondente settore. Si effettua la somma dei prodotti, ottenendo il punteggio annuo calcolato in proporzione al periodo di tempo trascorso nell'anno in ciascuno dei settori, che si comprende al numeratore ed al denominatore della frazione. L'assegnazione di un dipendente ad un nuovo settore equivale a cessazione per il settore di provenienza e ad assunzione per il settore di destinazione. In tali casi la quota del fondo incentivante di settore, relativa al dipendente interessato alla mobilità, calcolata a norma degli articoli 3, comma 2, lettera e), 5, comma 2, lettera f), 7, comma 2, lettera f), e 9, comma 2, lettera f), non utilizzata dal settore di provenienza, è trasferita al settore di nuova assegnazione e determina per il primo la diminuzione e per il secondo l'aumento del fondo incentivante di settore. Della diminuzione e dell'aumento si fa specifica menzione nei provvedimenti di liquidazione al personale del compenso incentivante la produttività di cui al successivo articolo 10, comma 2, lettera c);

d) se, nel corso dell'anno solare, un dipendente è incaricato della posizione organizzativa, di cui all'articolo 8 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-03-1999, non potendo ad esso

corrispondersi il compenso per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività in quanto trattamento economico accessorio per il divieto imposto dall'articolo 10, comma 1, dello stesso contratto, - fermo restando l'importo del fondo incentivante di settore, calcolato per il medesimo anno solare, a norma degli articoli 3, comma 2, lettera e), 5, comma 2, lettera f), 7, comma 2, lettera f), e 9, comma 2, lettera f), sulla base del numero dei dipendenti presenti e delle categorie vigenti alla data del 1° gennaio -, l'ammontare del compenso incentivante spettante per la parte di anno in cui le funzioni della posizione organizzativa non sono state svolte si determina come segue:

- il valore di categoria attribuito al dipendente in base alla categoria d'inquadramento si calcola dividendo il relativo valore annuo per i 365 giorni dell'anno e moltiplicando il quoziente per il numero dei giorni dell'anno solare nei quali le funzioni non sono state svolte, il cui risultato si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione;

- il punteggio annuo della scheda di valutazione attribuito per le mansioni non svolte nella posizione organizzativa si divide ciascuno per i 365 giorni dell'anno ed il quoziente si moltiplica per il numero dei giorni relativo in cui non sono state espletate le stesse funzioni, il cui risultato si comprende al numeratore ed al denominatore della frazione;

- si considera il numero dei giorni di effettiva presenza al lavoro, calcolato a norma del comma 12, compreso nel periodo in cui non sono state esercitate le funzioni della posizione organizzativa, che si comprende nel numeratore e nel denominatore della frazione.

15 - Il Comune può destinare con apposita deliberazione ulteriori fondi, oltre a quello delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, per l'attuazione di progetti-obiettivi da realizzare durante ed oltre l'orario ordinario di lavoro. Gli obiettivi di tale progetti sono individuati dal Comune stesso con apposito provvedimento, col quale è individuato anche il responsabile del progetto e determinata la somma assegnata e la durata. Il Responsabile redige il progetto ed individua a sua volta il personale addetto al progetto medesimo e le modalità di attuazione.

16 - Ai fini della corresponsione del compenso accessorio ai dipendenti addetti al progetto di cui al comma 15, si applicano, in quanto compatibili, le stesse norme di cui ai precedenti commi da 5 a 8 previste per la valutazione, al comma 13 per la determinazione dell'ammontare del compenso individuale, e all'articolo 10, comma 2, lettera c), per la liquidazione del compenso.

## **Articolo 10**

### **Attribuzione e corresponsione delle indennità, degli incrementi retributivi e dell'incentivazione economica della produttività**

1 - L'indennità di turno per servizio ordinario diurno, notturno e festivo e festivo-notturno, l'indennità per l'esercizio di attività in condizioni di disagio, l'indennità di reperibilità, l'indennità per il maneggio di valori, le indennità per specifiche responsabilità previste al comma 2, lettera b), degli articoli 3, 5 e 7, del presente contratto collettivo decentrato integrativo, nonché l'incentivazione economica della produttività di cui all'articolo 9 del medesimo contratto, sono attribuiti con determinazioni dei Responsabili dei Settori, ciascuno per il personale del proprio Settore. Gli incrementi retributivi conseguenti ai passaggi nella progressione economica nella categoria di cui all'articolo 8 del medesimo contratto sono attribuiti con determinazioni dei medesimi Responsabili dei Settori, ciascuno per il personale del proprio Settore, salvo che per il personale titolare di posizione organizzativa di cui agli articoli 8 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro del 31-3-1999 per i quali la relativa determinazione è assunta dal Segretario Comunale o Direttore Generale ove esista.

2 - L'attribuzione delle indennità, degli incrementi retributivi e dell'incentivazione economica di cui al comma 1 è effettuata:

a) con determinazioni periodiche, in considerazione della variabilità della prestazione lavorativa che dà titolo alla corresponsione, relativamente all'indennità di turno per servizio ordinario diurno, notturno e festivo e festivo-notturno e per l'indennità di reperibilità;

b) con un'unica determinazione per l'indennità per l'esercizio di attività in condizioni di disagio, per l'indennità per il maneggio di valori e per l'indennità per le specifiche responsabilità;

c) con un'unica determinazione, adottata ad avvenuta conclusione delle procedure previste dai precedenti articoli 8 per gli incrementi retributivi conseguenti ai passaggi nella progressione economica nella categoria e 9 per l'incentivazione economica della produttività.

3 - E' adottata nuova determinazione, rispetto a quella prevista alla lettera b) del comma 2, ogni volta che variano le condizioni di lavoro che comportano l'esclusione del personale già percettore dal l'attribuzione delle indennità ivi previste e quando occorra procedere a nuove attribuzioni ad altro personale avente diritto.

### **Articolo 11** **Disposizione finale**

1 - Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti disciplinati dal medesimo si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

### **Articolo 12** **Monitoraggio e verifiche**

1 - Al fine di monitorare e verificare l'applicazione del presente contratto integrativo decentrato, è costituita la seguente Commissione composta da rappresentanti del Comune e sindacali, che svolgerà la sua attività durante l'ordinario orario di lavoro:

a) rappresentanti del Comune:

- i responsabili dei Settori della struttura organizzativa comunale se le questioni oggetto di monitoraggio e verifica riguardano la generalità dei servizi e del personale, o il responsabile del Settore interessato se le questioni riguardano un solo Settore;

b) rappresentanti sindacali:

- i componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.).

Martano, 31-12-2008

Il Presidente della Delegazione trattante

I componenti della Delegazione trattante in rappresentanza della parte pubblica

I Componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.)

I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro



